

# Italcementi, Aieta e Guccione: “Garantire il futuro dell’impianto di Castrovillari”

Date : 11 novembre 2015



REGGIO CALABRIA. Il presidente della seconda Commissione del Consiglio regionale, Giuseppe Aieta, del Pd, ed il consigliere dello stesso partito, Carlo Guccione, hanno sottoscritto un ordine del giorno, che é stato approvato all’unanimità dall’Assemblea, “per garantire il futuro del cementificio di Castrovillari - é detto in un comunicato - i cui dipendenti, dopo alcuni passaggi proprietari, sono a forte rischio mobilità. “Il gruppo Italcementi - affermano Aieta e Guccione - azienda leader a livello internazionale nel settore della produzione di materiale edile, impiega sul territorio nazionale circa 2.700 lavoratori. Lo stabilimento produttivo di Castrovillari, realizzato agli inizi degli anni ‘70 (è entrato in funzione il 30.6.1974), dopo la chiusura dell’impianto di Vibo Valentia, rappresenta l’unico sito industriale del settore presente nel nostro territorio regionale, ed impegna 76 addetti diretti e circa 200 addetti nell’indotto, garantendo negli anni una occupazione stabile in un territorio caratterizzato da un elevatissimo tasso di disoccupazione”. “Il gruppo Italcementi, a seguito della grave crisi che ha colpito l’intero comparto edile negli ultimi anni - è scritto ancora nel testo dell’ordine del giorno - ha sottoscritto a gennaio 2015 presso il Ministero del Lavoro, il primo anno di proroga della Cigs dal 1 febbraio 2015 al 31 gennaio 2016 per 440 lavoratori, inclusi, purtroppo, anche i lavoratori del sito industriale di Castrovillari. A seguito di una interpretazione restrittiva del comma 3 dell’art. 42 del decreto n. 148/2015, relativo alla riorganizzazione degli ammortizzatori sociali, vi sarebbe l’impossibilità per Italcementi di poter chiedere la proroga della Coigs per l’anno 2016, con la drammatica conseguenza che per una parte consistente dei lavoratori si attiverebbe la procedura di mobilità”. “Considerato che - sostengono ancora Aieta e Guccione - la cessione degli impianti del gruppo Italcementi al gruppo tedesco Heidelberg si definirà entro il mese di luglio 2016, previo parere antitrust; che per quella data l’azienda si è impegnata a presentare il piano industriale; che il territorio della provincia di Cosenza è destinatario di importanti finanziamenti pubblici per la realizzazione di interventi infrastrutturali di grande rilevanza (macrolotto SS 106, macrolotto A3 Cosenza-Altília, Ospedale della Sibaritide), che nel loro complesso possono e devono rappresentare un’occasione importante di rilancio del sito produttivo di Castrovillari e dell’intero territorio cosentino, riteniamo indispensabile la concessione di una proroga degli ammortizzatori ordinari che consenta a tutti i lavoratori del gruppo di restare all’interno del perimetro aziendale in modo da poter chiedere al subentrante Heidelberg un piano che preveda il rilancio occupazionale dei siti produttivi, ed in particolare quello di Castrovillari, per impedire un ulteriore impoverimento del tessuto economico ed industriale di un territorio già debole come quello del Pollino”. “In tal senso - conclude l’ordine del giorno - si impegna il presidente della Giunta regionale a richiedere con urgenza ai Ministeri dello Sviluppo Economico e del Lavoro un’ulteriore convocazione di un tavolo di confronto nazionale sull’esempio di altre vertenze, come Electrolux, con il coinvolgimento di tutte le parti interessate, pubbliche e

private, a tutti i livelli, in ragione del numero elevato di lavoratori coinvolti dalla vertenza”.